

LA BOTTE E IL CILINDRO

Compagnia di Teatro per l'infanzia e i giovani
Sassari - Corso Vico, 14
tel. 079.2633049
www.bottecilindro.it
organizzazione@bottecilindro.it

Anno Scolastico
2018-2019

XXIX stagione di spettacoli
per le scuole dell'obbligo

a Scuola a Teatro

Teatro
Ferroviario

5 novembre
BIANCA COME LA NEVE
L'Effimero Meraviglioso (CA) 6-13 anni

7 novembre
PERSEO E MEDUSA
ASMED Balletto di Sardegna (CA) 7-10 anni

12,13,14 novembre
IL GATTO MAMMONE
La Botte e il Cilindro (SS) 3-11 anni

19,20,21 novembre
**LE QUATTRO STAGIONI E
IL PICCOLO VENTO**
Fondazione AIDA (VERONA) 3-11 anni

22,23 novembre
JACK E IL FAGIOLO MAGICO
Akroama (CA) 3-11 anni

28,29,30 novembre
**UN PRINCIPE PICCOLO
PICCOLO**
La Botte e il Cilindro (SS) 3-11 anni

18,19 febbraio
CHE MOSTRO TI MOSTRO
Bocheteatro (NU) 3-11 anni

25,26 febbraio
LA PRINCIPESSA E IL DRAGO
Teatrino dei fondi (PISA) 6-10 anni

6,7,8,11,12,13 marzo
ROSSO MALPELO
La Botte e il Cilindro (SS) 8-14 anni

NUOVA
PRODUZIONE

15,18 marzo
IL LUPO E L'AGNELLO
La Botte e il Cilindro (SS) 5-14 anni

20,21,22 marzo
**BIANCARENTOLA
E CAPPUCCINO**
La Botte e il Cilindro (SS) 6-14 anni

28,29 marzo - 1,2,3,4,5 aprile
**LE AVVENTURE DI
PEPINO E PEPITA**
La Botte e il Cilindro (SS)
3-11 anni

NUOVA
PRODUZIONE

7,10,11,12,13 dicembre
IL LAGO DEI CIGNI
La Botte e il Cilindro (SS) 5-14 anni

17,18,19,20,21 dicembre
LE GRANDI STORIE DI NATALE
LO SCHIACCIANOCI
La Botte e il Cilindro (SS) 5-14 anni

17,18 gennaio
**PARADA AL CIRCO DI
PINOCCHIO** progetto speciale
Fondazione PARADA (BUCAREST) 3-14 anni

21,22 gennaio
SCUOLA DI MAGIA
Teatro Verde (ROMA) 3-10 anni

24,25,28 gennaio
STORIE DEL BOSCO
La Botte e il Cilindro (SS) 3-11 anni

30,31 gennaio - 1 febbraio
IL BUIO FIFONE
La Botte e il Cilindro (SS) 3-11 anni

7,8,11,12,13 febbraio
CAPPUCETTO ROSSO
La Botte e il Cilindro (SS) 5-14 anni



COSTO DEL BIGLIETTO
> 5,00 euro
(Insegnanti ingresso gratuito)
INIZIO SPETTACOLI
> ore 10:00

La prenotazione dei posti
a teatro dovrà
effettuarsi direttamente
alla segreteria del Teatro
Ferroviario per telefono
(079.2633049 - orario
d'ufficio)
o inviando una mail
organizzazione@bottecilindro.it

**PRENOTA ALLO
079.2633049**

fascia d'età: 6-13 anni

5 novembre 2018

ore 10:00

L'Effimero Meraviglioso (Sinnai)

BIANCA COME LA NEVE

scena e regia: Antonello Santarelli

con: Giulia Giglio e Federico Nonnis



Lo spettacolo è un adattamento della famosissima fiaba dei fratelli Grimm.

Due attori in scena, di volta in volta, danno vita ai vari personaggi e utilizzano varie forme espressive: dalla grande figura, al burattino, alle ombre, alla maschera, in uno spazio scenico che diventa una sorta di "mondo delle meraviglie" che ricorda gli antichi carri della commedia dell'arte.

Così con invenzioni sceniche che sorprendono lo spettatore, incursioni improvvise e inaspettate e personaggi come il cacciatore un po' ingenuo, un po' cialtrone, ma divertente e in fondo di buon cuore, si assiste ad uno spettacolo molto dinamico, a volte pirotecnico dove i due attori non hanno tregua per dar vita ai tanti personaggi che animano la storia.



7 novembre 2018

fascia d'età: 7-10 anni

ore 10:00

ASMED Balletto di Sardegna (CA)

PERSEO E MEDUSA

regia: Senio G. B. Dattena - coreografia: Cristina Locci

con: Fioraldj Doci, Senio Dattena e Sara Manca

elaborazioni musicali: Diego Soddu

Tra gli innumerevoli racconti della mitologia greca, quello di Perseo è sicuramente uno dei più avventurosi. La struttura del racconto è quella delle fiabe classiche. Abbiamo l'eroe (Perseo), il cattivo (il re Polidette), la fanciulla da salvare (in questo caso sua madre Danae e Andromeda), le prove da superare (tagliare la testa alla gorgone Medusa e uccidere il mostro marino che vuol fare un sol boccone di Andromeda) e l'intervento magico (Atena e Hermes). I temi trattati sono: il coraggio, la dedizione, l'amore per il bene e il lieto fine annunciato è il giusto coronamento di un'impresa pericolosa ma compiuta sotto le insegne della giustizia e dell'amore. La compagnia ASMED coniuga, come di consueto, la spettacolarità e il divertimento con il sentimento e con la poesia.

fascia d'età: 3-11 anni

12 - 13 - 14 novembre 2018

ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

IL GATTO MAMMONE

di Francesco Enna, regia Pier Paolo Conconi
con Luisella Conti, Consuelo Pittalis, Marta Pala,
Alice Friggia e Stefano Chessa



Una famiglia povera: una madre e due sorelle, una di nome Stellina, gentile e buona come il pane appena sfornato, e l'altra, di nome Peppina, antipatica e dispettosa, pigra come un gatto.

Un giorno, la madre si trova nella necessità di chiedere in prestito a qualcuno del vicinato un pezzo di sapone, ma nel vicinato c'è soltanto il palazzo del Gatto Mammone, che è un tipo da prendere con ... le unghie; la donna si rivolge per prima a Peppina che, sgarbatamente, si rifiuta di andare; allora Stellina, senza esitare, accetta l'incarico. Nel suo viaggio Stellina incontra prima un gattino che si affanna a lavare un pavimento, senza riuscirci, e decide di aiutarlo; poi trova un altro gatto che non riesce a rassettare un lettone enorme, e anche stavolta si presta a fare il lavoro per lui; in una terza stanza trova un terzo gatto, che non riesce a preparare il pane da infornare, ma Stellina mette tutto a posto, e finalmente può incontrare il Gatto Mammone, che la premia generosamente per le sue buone maniere. Ritornata a casa, non vi dico la sorpresa e lo stupore di Peppina per i doni che ha portato con sé. Naturalmente, si fa raccontare ogni cosa e alla fine anche Peppina decide di andare dal Gatto Mammone, ma siccome è sgarbata e dispettosa, non solo non aiuta i gatti in difficoltà, ma si comporta in modo talmente screanzato che alla fine il Gatto Mammone la ricompensa adeguatamente.

fascia d'età: 3-11 anni

19 - 20 - 21 novembre 2018
ore 10:00

Fondazione AIDA (Verona)

LE QUATTRO STAGIONI E IL PICCOLO VENTO

tratto dal libro "Le quattro stagioni" di Chiara Carminati

"Buongiorno Primavera! Sono io, Piccolo Vento! Canto dall'alto e mi tuffo mi intrufolo in ogni spiraglio soffiando con voce di tuono arruffo le piume dei passeri che ridono e volano in alto pieni di aria." Lo spettacolo coinvolge il pubblico dei più piccoli sul tema delle quattro stagioni e dell'ascolto della natura. Sulla base delle musiche de "Le quattro stagioni" di A. Vivaldi, un esempio di musica a soggetto vitale e ricca d'inventiva, si snoda questa frizzante storia che segue con sorrisi e poesia le avventure di Piccolo Vento attraverso le stagioni e i loro cambiamenti: paesaggi, colori, profumi, sfumature ... e musiche. Con l'aiuto dei tre attori in scena, Piccolo Vento parla al pubblico attirando l'attenzione dei bambini sull'osservazione delle piccole cose della natura e sull'ascolto del racconto musicale.



22 - 23 novembre 2018
ore 10:00

fascia d'età: 3-11 anni

Akroama (CA)

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

adattamento e regia di Ivano Cugia

con Eleonora Giua, Ivano Cugia e Andrea Gandini

Jack, bambino astuto e coraggioso, si avventura in un mondo a lui sconosciuto, imbattendosi nelle più stravaganti vicende, affrontando e sconfiggendo le sue paure in nome di importanti valori affettivi: famiglia e amicizia. Jack è un bambino orfano di padre e vive in una misera casa di campagna con la sua mamma e la loro mucca, unico mezzo di sussistenza. Un giorno l'amata mucca smette di produrre il latte e così si decide di venderla. Inizia qui l'avventura di Jack, che si imbatte in personaggi stravaganti. L'urgenza della fame lo spinge a cercare una soluzione in un altro misterioso mondo, che si può raggiungere soltanto salendo lungo la pianta di fagioli, cresciuta magicamente nell'orto. Jack supera le prove, vince la paura dell'Orco e viene ricompensato generosamente.

fascia d'età: 3-11 anni

28 - 29 - 30 novembre 2018
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

UN PRINCIPE PICCOLO PICCOLO

di Consuelo Pittalis, regia Pier Paolo Conconi
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Alice Friggia e Consuelo Pittalis.



La mia stella sarà per te una delle stelle. Allora ti piacerà guardare tutte le stelle, e tutte le stelle ti saranno amiche. Un enigmatico bambino approda sulla terra dopo un viaggio nello spazio; qui incontra un aviatore perduto nel deserto a causa di un'avaria al motore del suo aeroplano. Dopo qualche titubanza i due fanno amicizia e il bambino comincia a raccontare la sua storia: di come dal piccolo asteroide di cui egli è il principe, nonché l'unico abitante, sia partito un giorno che si sentiva solo per affrontare un lungo percorso. Dalla narrazione delle sue avventure nello spazio e dei suoi incontri con diversi personaggi stravaganti, scaturiscono riflessioni su argomenti come il senso della vita, l'amicizia, l'amore, la morte.

Questa produzione de "La Botte e il Cilindro", liberamente ispirata a "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry, è dedicata ai più piccoli ma godibile dai sognatori di tutte le età: la nostra trasposizione teatrale va infatti ben al di là della narrazione della vicenda, lasciando spazio, più che al testo, alle immagini poetiche che il romanzo suggerisce. I diversi linguaggi teatrali utilizzati nello spettacolo consentono di trattare con leggerezza e delicatezza i grandi temi affrontati, cercando di cogliere di questa conosciutissima vicenda, l'essenziale che, come dice l'autore, è spesso invisibile agli occhi.

Per questo "Un principe piccolo piccolo" va guardato con il cuore.

Natale al Teatro Ferroviario

prenota subito con la tua classe!!!



7 - 10 - 11 - 12 - 13 dicembre 2018
ore 10:00

fascia d'età: 5-14 anni

La Botte e il Cilindro (SS)

IL LAGO DEI CIGNI

di Consuelo Pittalis, regia P. Paolo Conconi,
coreografie Alessandra Mura e Rossella Serra
con Luisella Conti, Alice Friggia, Consuelo Pittalis, Giomaria Carboni,
Marta Pala, Stefano Chessa, Sara Giordanelli, Maria Benelli, Noemi Zucca

Il potente Rothbart si innamora della bellissima Odette che però lo respinge. Offeso dal suo rifiuto il mago malvagio getta un incantesimo sulla fanciulla e su tutte le sue compagne, trasformandole in cigni. Solo di notte le ragazze possono riassumere la loro forma umana e solo una promessa di amore eterno potrà sciogliere l'incantesimo che le affligge. Una notte, alla luce della luna, il principe Sigfried scorge Odette nei pressi di un lago, se ne innamora perdutamente e la prega di partecipare al ballo che la madre del principe ha organizzato per il suo compleanno, ballo in cui Sigfried sceglierà la sua sposa. Rothbart sente tutto e, preoccupato dal fatto che l'amore di Sigfried possa liberare Odette dall'incantesimo che la lega a lui, decide di mandare al ballo sua figlia Odile in tutto e per tutto simile a Odette ma di animo malvagio come il padre. I due innamorati riusciranno a vivere il loro sogno d'amore?

Il lago dei cigni è la versione teatrale dell'omonimo balletto di Čajkovskij, una riscrittura liberamente ispirata alle vicende "narrate" dal balletto e dall'antica fiaba tedesca "Il velo rubato". Fiaba e danza che si intrecciano dunque sul palco, in questo nuovo allestimento, dove luci, colori, musica e atmosfere accompagneranno lo spettatore d'ogni età in un luogo incantato e senza tempo a godere della nuova storia di natale firmata "La Botte e il Cilindro".

fascia d'età: 5-14 anni

17 - 18 - 19 - 20 - 21
dicembre 2018
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

LO SCHIACCIANOCI

di Nadia Imperio, regia Pier Paolo Conconi
coreografie Alessandra Mura e Rossella Serra
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Consuelo Pittalis,
Alessandra Mura, Alice Friggia, Marta Pala, Giomaria Manunta,
e le danzatrici de "Il Balletto del Mediterraneo"



È Natale: il periodo più magico dell'anno, la festa che tutti i bambini del mondo aspettano per intere settimane con trepidazione. L'aria è piena di eccitante attesa. In casa, sotto il grande albero di Natale che si riempie di doni, Clara e Fritz attendono il momento in cui potranno aprire i loro. Ed ecco, fra i tanti regali, il più misterioso di tutti: uno Schiaccianoci. Un giocattolo un po' brutto a cui però Clara si affeziona all'istante, inspiegabilmente attratta dalla sua enigmatica espressione. Quel giocattolo le ricorda qualcuno. Forse un principe... un sogno. E in questo sogno, frotte di orribili topi-vampiro che, guidati dal Re dei Topi, si scagliano proprio contro l'indifeso Schiaccianoci e la sua protettrice. Se non arrivassero in soccorso le bambole meccaniche, i pupazzi e tutti i giocattoli di Clara, chissà come andrebbe a finire...

Con questo spettacolo la Compagnia mette in scena uno dei classici invernali per eccellenza, capace di coinvolgere nello spirito favolistico natalizio sia gli adulti che i più piccini. Lo spettatore è invitato ad entrare nell'atmosfera magica di un colorato sogno fatto di danza, musica e parole, dove la componente dell'avventura e del gioco fa da contraltare a quella delle paure e delle ansie proprie dell'infanzia.

fascia d'età: 3-10 anni

21 - 22 gennaio 2019

ore 10:00

Teatro Verde (Roma)

SCUOLA DI MAGIA

di Andrea Calabretta - regia di Emanuela La Torre

con: Giovanni Bussi e Andrea Calabretta



Nella scuola di magia si impara a usare incantesimi, a costruire oggetti magici, a diventare invisibili e a creare filtri potentissimi. Ma attenti a non sbagliare, altrimenti si possono scatenare le forze della magia nera! Neanche a farlo apposta, è proprio ciò che accade ai nostri due protagonisti, due maghetti pasticcioni. Comincerà un'avventura incredibile, tra mostri buffissimi e grandi incantesimi, tra atmosfere magiche e canzoni divertenti. Ma solo con l'aiuto dei bambini sarà possibile riuscire a superare tutti gli ostacoli. Alla fine i nostri due eroi capiranno che nella vita ognuno ha i suoi tempi per imparare la magia (o altro) e che, come dice quello: "se non hai ancora scoperto il tuo talento non vuol dire che non ne hai nessuno."

Il tema che affronta lo spettacolo della Compagnia romana, che arriva per la prima volta in Sardegna, è quello della fiducia in se stessi, della necessità di capire i propri tempi nell'apprendimento, di scoprire il proprio talento e ciò per cui si è portati. È una storia in cui si parla di amicizia, di coraggio, del superamento dell'ansia da prestazione. In cui si affronta il tema della paura in modo divertente e sdrammatizzante, dove si parla dell'insicurezza, del sentirsi stupidi, del sapersi apprezzare per quello che si è, senza dover fingere, e più a fondo del riconoscere che ognuno di noi ha una missione da compiere



fascia d'età: 3-11 anni

24 - 25 - 28 gennaio 2019

ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

STORIE DEL BOSCO

di Consuelo Pittalis

regia di Pier Paolo Conconi

con Stefano Chessa, Luisella Conti, Marta Pala, Consuelo Pittalis

Com'è bello, ogni mattina, guardare il bosco che si sveglia... Eh, sì! Proprio così! I boschi si svegliano tutte le mattine esattamente come noi. E quando i raggi del sole penetrano attraverso i rami, si possono scorgere tutte le piccole creature che ci abitano. Storie del Bosco è uno spettacolo dedicato ai più piccoli, un viaggio divertente, ma anche affascinante e poetico, alla scoperta del bosco e dei suoi abitanti. Tante piccole storie che si dipanano attraverso il susseguirsi di notte e giorno e con il passare delle stagioni.

Il punto di partenza sono state, appunto, le quattro stagioni che in questo lavoro sono dei veri e propri personaggi che si avvicendano all'interno dello spettacolo con il loro bagaglio di colori, di suoni e di spunti narrativi. Il personaggio chiave della vicenda è un riccio che attraversando il bosco e le stagioni vive dei cambiamenti e delle esperienze. La messa in scena segue il testo "originale" creando delle continue sorprese all'interno della narrazione. Cambi di scena, di luci, ingressi di nuovi personaggi sono studiati per tener viva l'attenzione dei più piccoli ed incuriosire il pubblico degli adulti in uno spettacolo che si presta a diversi livelli di lettura. Storie raccontate con leggerezza e con tutta la magia che da sempre La Botte e il Cilindro mette nei suoi lavori.

fascia d'età: 3-11 anni

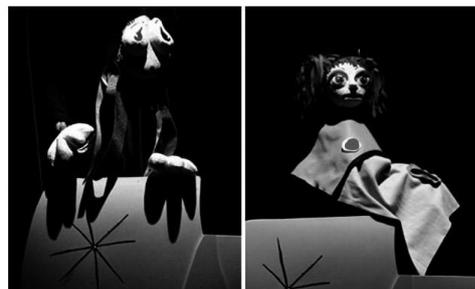
30 - 31 gennaio - 1 febbraio 2019

ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

IL BUIO FIFONE

di Franco Enna e Iole Sotgiu, regia Pier Paolo Conconi
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio e Consuelo Pittalis
pupazzi e scene di Luisella Conti
canzoni originali di Nadia Imperio - eseguite da Mario Chessa



Che faresti se, svegliandoti una mattina, ti accorgessi che il tuo lettino si è fatto la pipì addosso? Ad Annalice è successo! E se una notte scoprissi che il temibile buio nero ha più paura di te? E, ancora, ti piacerebbe avere un amico che solo tu puoi vedere? Sul Pianeta Bambino, un piccolo luogo immaginario e senza tempo, queste cose accadono sul serio! Su quel bizzarro pianeta la fantasia non ha confini e tutto ciò che era dritto può andare al rovescio.

Il Buio Fifone è uno spettacolo dedicato ai più piccini e racconta storie che hanno per protagonisti proprio dei bambini... Bambini come tanti, con problemi e paure che in tanti hanno.

La rappresentazione teatrale realizzata con diversi linguaggi: pupazzi, recitazione, canto e musica aiuta il bambino a visualizzare la propria esperienza attraverso delle divertenti micro storie in cui si immedesima vivendo e superando le paure insieme ai personaggi.

Tra i linguaggi utilizzati c'è la musica, che accompagna le vicende dando un ritmo a tutte le storie narrate che ondeggia tra il blues e il ragtime.

Dall'incontro tra la nostra Compagnia e gli autori Francesco Enna e Iole Sotgiu nasce Il Buio Fifone, versione teatrale dell'omonimo libro, che suggerisce con leggerezza temi seri di dialogo tra piccoli e grandi e che offre spunti di riflessione da affrontare sorridendo.



7 - 8 - 11 - 12 - 13 febbraio 2019

fascia d'età: 5-14 anni

ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

CAPPUCETTO ROSSO

di Consuelo Pittalis, regia Pier Paolo Conconi
con Consuelo Pittalis, Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio
musiche originali di Gabriele Verdinelli

State bene attenti... C'era una volta un bosco. Vicino a questo bosco in un piccolo villaggio, abitavano una mamma con la sua bambina, che era talmente bella e cara che tutti al sol vederla le volevano bene. Ma più di tutti le voleva bene sua mamma, anzi, la mamma della mamma, cioè sua nonna, che non sapeva più cosa regalarle. Un giorno le cucì un cappuccio di velluto rosso, che le stava così bene che la bambina non volle più toglierselo, e così tutti presero a chiamarla Cappuccetto Rosso.

Tra le più note e amate al mondo, Cappuccetto Rosso, è una favola senza tempo che è stata riproposta negli anni ora in chiave ironica, ora in chiave moderna, rimaneggiata e spesso rovesciata...

La Botte e il Cilindro vuole far rivivere lo spirito originale della fiaba, ricreando più fedelmente possibile le atmosfere, i contenuti e le metafore insite nella storia, mescolando sapientemente le due versioni più diffuse, quella dei fratelli Grimm e quella di C. Perrault, con un tocco di invenzione e fantasia che rendono il testo tutto nuovo. Lo spettacolo intende restituire ai bambini la gioia di una fiaba antica, narrata così come è stata sempre narrata, bella solo per il fatto di esistere...

Le tecniche utilizzate sono una felice combinazione di Musiche, Immagini e Recitazione...

Per mangiarvi meglio!

fascia d'età: 3-11 anni

18 - 19 febbraio 2019
ore 10:00

Bocheteatro (Nuoro)

CHE MOSTRO TI MOSTRO BU! CHE PAURA!

di Monica Corimbi, regia Giovanni Carroni
con Monica Corimbi e Monica Farina

liberamente
ispirato
al libro di
Rossana Copez
e Tonino Oppes

**TUTTI BUONI
ARRIVA
MOMMOTTI**



Che Mostro Ti Mostro (Bu! Che Paura!) è una divertente storia di paura che vuole raccontare ai più piccoli come si può non aver paura di aver paura e dimostrare come questa emozione sia un fatto naturale e soprattutto indispensabile per la vita di tutti i giorni. Lo spettacolo prende spunto e intreccia alcune fiabe, tra le più note, della raccolta *Fiabe Italiane*, curata da Italo Calvino; la ricerca preliminare si è nutrita anche delle suggestioni di autori contemporanei come Bruno Tognolini e poi Rossana Copez e Tonino Oppes con il loro "Tutti buoni arriva Mommotti" a cui lo spettacolo è liberamente ispirato. Sul palcoscenico ci si muove tra due piani distinti: da un lato il personaggio/narratore che agisce nella realtà quotidiana; dall'altro, il mondo fantastico evocato dai suoi racconti.

L'uso delle luci e delle musiche originali suggeriscono il lieve passaggio tra i diversi piani della narrazione e sottolineano gli stati d'animo della protagonista. La scenografia minima permette ai giovani spettatori di lasciarsi guidare dal racconto e di abbandonarsi nel fantastico e magico mondo del teatro tra draghi giganti, Mostri Afferracaviglie, Bobbotti paurosi, Lupi affamati e donne dai poteri magici come Sa mama 'e su sole, che di volta in volta appaiono allo spettatore grazie all'animazione grafica.

fascia d'età: 6-10 anni

25 - 26 febbraio 2019
ore 10:00

Teatrino dei Fondi (San Miniato - Pisa)

LA PRINCIPESSA E IL DRAGO

testo e regia Enrico Falaschi - da un soggetto di Angelo Italiano

con Serena Cercignano e Alberto Ierardi

musiche e canzoni di Alberto Ierardi - effetti sonori Marco Sacchetti



Un drago sputa fuoco che dorme per l'incanto di una fata. Un Re che organizza feste per proteggere il proprio regno. Una Principessa un po' ribelle costretta a rimanere nella sua stanza, quando tutti, ma proprio tutti, sono in piazza a festeggiare. Tutto sembra che vada come deve andare nel regno di Dragonia, fintantoché qualcuno, disubbidendo, finirà per combinare un bel guaio, risvegliando qualcosa di grande, di volante, di molto pesante!! Qualcosa che con il suo soffio è in grado di incenerire tutto ciò che incontra e che gli abitanti del regno hanno sempre ritenuto un pericolo da combattere e scacciare lontano. Inizia così la storia di un giovane musicista figlio di fornaio e di come riuscì a salvare il regno dopo che tutti i valorosi cavalieri avevano fallito nell'impresa.

La Principessa e il Drago è una fiaba originale, dove l'amore e la nobiltà d'animo vanno oltre le differenze sociali. Una storia che ci aiuta a riflettere sull'importanza di non fermarsi alle apparenze, sull'importanza di non aver paura del diverso da noi, sull'importanza della conoscenza e del dialogo per abbattere gli stereotipi e i pregiudizi. Uno spettacolo multidisciplinare dove il teatro d'attore viene integrato ed arricchito da una serie di elementi propri del teatro di figura (animazioni di sagome piccole e grandi) e di un bagaglio legato alla tradizione del teatro canzone, fatto di musiche dal vivo e canzoni originali composte con un linguaggio adatto alle giovani generazioni.



6 - 7 - 8 - 11 - 12 - 13
marzo 2019
ore 10:00

fascia d'età: 8-14 anni

NUOVA
PRODUZIONE

La Botte e il Cilindro (SS)

ROSSO MALPELO

libero adattamento da Giovanni Verga di Sante Maurizi
con Daniela Cossiga e Antonella Masala

spettacolo in collaborazione con

AMNESTY
INTERNATIONAL



AMNESTY
KIDS

"Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riuscire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre col sentirgli dir sempre a quel modo aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo".

Giovanni Verga, quando scrisse *ROSSO MALPELO*, parlava di una storia di bullismo, di sopraffazione, di sfruttamento del lavoro minorile. La letteratura ha contribuito a raccontare storie di esclusione, prepotenza e quindi tutto quello che ruota attorno al tema della violazione dei Diritti dell'Infanzia. Malpelo è una vittima del bullismo, viene escluso e preso in giro dai suoi compagni, accetta punizioni senza protestare ma, ancora prima di riceverle, è pronto a vendicarsi con triplicata crudeltà. Malpelo sceglie la via sbagliata, diventando egli stesso da vittima carnefice. La storia di Rosso Malpelo diventa quindi un pretesto per raccontare ai nostri ragazzi quanto sia importante avere piena coscienza dei propri diritti.

Le scuole possono approfondire il tema programmando incontri specifici con la responsabile educativa della sezione Amnesty di Sassari: Carla Salaris (CONTATTI > carlasalaris3@gmail.it - 3338428416)

fascia d'età: 5-14 anni

15 - 18 marzo 2019
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

IL LUPO E L'AGNELLO

di Francesco Enna, regia Pier Paolo Conconi
con Luisella Conti, Consuelo Pittalis e Stefano Chessa



Favole, moralità, apologhi...con protagonisti però degli animali, invece che gli uomini. Chi non ricorda le famosissime favole del greco Esopo e del latino Fedro, riprese poi dal francese La Fontaine? Ebbene,

qui, sono riprese le più affascinanti, le più amate: quella del lupo che, prepotente, s'inventa qualsiasi motivo pur di divorarsi il povero agnellino; quella della cicala fannullona che canta e si diverte tutta l'estate e della formica laboriosa e previdente dei rigori dell'inverno che verrà; quella del corvo vanitoso, di un pezzo di formaggio e della volpe astuta; quella della rana che voleva assomigliare al bue; quella ancora del gallo a difesa del pollaio e della volpe "in cerca di pace"; quella ancora del topo di città e del topo di campagna. In scena tre attori che si divertono a raccontare le favole utilizzando diversi linguaggi: quello d'attore, quello dei pupazzi, quello coreografico, quello delle ombre e la narrazione. Le favole, i linguaggi e la musica accompagnano i bambini alla scoperta del mondo fantastico degli animali di Esopo. Le favole degli animali sono belle e fanno ragionare sui casi umani e i vizi e le virtù, pur tra risate e meraviglie; la regia ha voluto rispettare questa attenzione per la storia in sé, senza prevaricare il contenuto con effetti di scena gratuiti e dispersivi, lasciandosi guidare nello sviluppo drammatico della vicenda pura e schietta, con un linguaggio che vuol essere asciutto ed essenziale.



20 - 21 - 22 marzo 2019
ore 10:00

fascia d'età: 6-14 anni

La Botte e il Cilindro (SS)

BIANCARENTOLA E CAPPUCINO

di Luca Dettori

diretto e interpretato da Daniela Cossiga, Luca Dettori e Antonella Masala

Nel bosco delle fiabe c'è sempre un gran via vai, specie la domenica sera. Se poi a raccontar le storie è un arzillo nonnetto, che non ricorda bene le cose e si confonde facilmente, allora il bosco diventa super trafficato. Che succederebbe, ad esempio, se il Lupo di Cappuccetto Rosso, sbagliando sentiero, finisse a casa della strega di Hansel e Gretel? E se Biancaneve, smarrita tra gli alberi, trovasse rifugio, non dai sette nani, ma dai tre porcellini? E se nel cestino di Cappuccetto Rosso non ci fosse la torta per la nonna, ma la mela avvelenata destinata a Biancaneve? E se lo specchio magico, stufo dei continui interrogativi della regina Grimilde, decidesse di lanciarle un incantesimo per farla stare zitta?

In questa divertente commedia, le fiabe più famose dei fratelli Grimm, da Biancaneve a Cappuccetto Rosso, da Pollicino ad Hansel e Gretel, si misceleranno senza sosta, creando gli intrecci più disparati, e dando vita a situazioni buffissime e inaspettati cambi di direzione. La trama originale di ogni singola fiaba, così come universalmente nota, verrà stravolta, ribaltata e capovolta, finendo per regalare allo spettatore una favola nuova di zecca; come in un gigantesco frullatore, i singoli personaggi si ritroveranno catapultati nelle storie dei loro celebri "colleghi", fino all'inatteso finale. Lo spettatore assisterà a un colorato e vivacissimo intrico, e vedrà i tre attori sul palco, impegnati a interpretare decine di personaggi, con vorticosi cambi di costume, per un'ora abbondante di sicuro divertimento.

fascia d'età: 3-11 anni

**NUOVA
PRODUZIONE**

28 - 29 marzo 2019
1 - 2 - 3 - 4 - 5 aprile 2019
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

LE AVVENTURE DI PEPINO E PEPITA

di Consuelo Pittalis, regia Pier Paolo Conconi



C'era una massa di fango che rotolando nel fiume si ingrossò sempre di più, sinché qualcosa da dentro si mise a scaldare e venne fuori una creatura tutta d'oro e si chiamava Pepita. Invece Pepino era nato e cresciuto dentro ad un grano di pepe. Una volta starnutì così forte che il grano di pepe si spaccò e lui dovette uscire... Un giorno Pepino parte e va a trovare Pepita. È la prima volta che va così lontano da casa sua, è un viaggio nuovo ed emozionante: chissà cosa ci sarà nella casa dai mille campanelli di cui parla tanto Pepita? Esplorarla insieme è un'avventura meravigliosa ed elettrizzante, divertente e piena di suspense... Cosa ci sarà dietro la porta rossa? Pepino la apre e si ritrova nel sottosopra... Dietro la porta gialla ecco un circo improvvisato, colorato e caotico, tutto da ridere e ballare... Sssh! La luce si spegne all'improvviso: chi si nasconde sotto il letto? E chi si lamenta nello sgabuzzino? Beh, se hai un problema o un dubbio meglio chiedere a Biascicone. Ma dove si nasconde? Tra una probabilità e un imprevisto, si sa, un'avventura tira l'altra... uno spavento, una risata, una brutta lite... e ci rimane ancora il tempo di escogitare un piano per mangiare Yuki. Insomma un viaggio che farà litigare e che avrà momenti di paura e difficoltà, ma che farà scoprire anche il divertimento e la condivisione delle esperienze che rafforzeranno l'amicizia e la renderanno davvero unica e speciale... come i nostri protagonisti.

La Botte e il Cilindro presenta uno spettacolo tutto nuovo - a partire dal soggetto - dedicato in particolare ai bambini più piccoli, per affascinarli e divertirli e, speriamo, emozionarli.